

10

domande a

GIANCARLO CARPI



**GIANCARLO
CARPI**
NATO A ROMA
NEL 1980
È IL CURATORE
DELLA MOSTRA
AL MACRO
ASILO
"NEO CUTE"

Lucio Fabale, Gabriels, omino71, Natascia Raffio, Katja Tukiainen, Elio Varuna sono i protagonisti del progetto "Neo Cute", al Macro Asilo fino a domani. A idearlo e curarlo, Giancarlo Carpi.

Perché Neo Cute?

«Le opere tra sculture e personaggi. Si scompongono e ricompongono schemi infantili, Cute, e si crea qualcosa di nuovo, ossia Neo».

Un progetto in tre fasi.

«Nella prima i sei personaggi sono nella composizione normale e vengono sistemati a piacimento».

Poi?

«I personaggi diventano 60, caratterizzati secondo Guerre Stellari, Harry Potter, Jurassic World».

Come avviene la caratterizzazione?

«Grazie ad accessori Lego, nelle sculture entrano elementi di produzione industriale».

E nell'ultima fase?

«Ci sono sei diorami costruiti dagli artisti per ambientare i personaggi».

Come sono stati coinvolti gli artisti?

«Abbiamo fatto varie mostre insieme negli anni e sono emersi i temi qui presentati in modo nuovo».

Il risultato è una sorpresa.

«Le forme che nascono non le avevamo viste neanche noi».

Come reagisce la gente?

«All'inizio pensa a una mostra, poi capisce che può interagire e si diverte molto».

Un modo diverso di vivere l'arte.

«Si rompe la cristallizzazione del museo».

Che sviluppa avrà il progetto?

«Penseremo a un'altra sede museale o alla possibilità di espanderlo. Ancora non abbiamo deciso».

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

